INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA

Decreto n.53/2026

Oggetto: Dottore Alessandro BEMPORAD – congedo senza assegni per motivi di studio e di ricerca presso il "*Purple Mountain Observatory, China Academy of Sciences*" (CINA).

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di "*Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Codice in materia di protezione dei dati personali, che contiene le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE*";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Codice dell'Amministrazione digitale*";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236,

che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "*Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196*";
- disciplina, in particolare, la "…*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le disposizioni che hanno riordinato in unico corpo normativo la "*Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "*Carta della cittadinanza digitale*";
- l'articolo 7, che disciplina la "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca*";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "*Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*", ed, in particolare:

- l'articolo 11, comma 3, il quale dispone, tra l'altro, che:
  - ai ricercatori e tecnologi "…*possono essere concessi congedi per motivi di studio o di ricerca scientifica e tecnologica, allo scopo di recarsi presso Istituti o Laboratori esteri, nonché presso Istituzioni internazionali e comunitarie, fino ad un massimo di cinque anni ogni dieci anni di servizio…*";
  - il congedo "…*è concesso dal presidente dell'ente di appartenenza, su motivata richiesta dell'interessato…*";
  - il ricercatore e il tecnologo in congedo "…*mantiene la retribuzione fissa mensile qualora l'istituzione ricevente gli corrisponda una retribuzione inferiore al settantacinque per cento del trattamento forfettario di missione presso la stessa Istituzione…*";
  - in ogni caso, restano a carico del personale in congedo e dell'ente di appartenenza "…*le rispettive quote dei contributi previdenziali previsti dalle vigenti disposizioni in materia…*";
- l'articolo 11, comma 4, il quale dispone che i congedi "…*di cui al comma 3 sono concessi dall'Ente interessato tenuto conto delle esigenze di funzionalità e di collaborazione internazionale nonché dell'attinenza della richiesta al Programma nazionale di ricerca e al Piano triennale di attività dell'ente medesimo…*";
- l'articolo 11, comma 5, il quale dispone che in caso di cambiamento di sede, temporaneo o definitivo, i ricercatori e tecnologi, responsabili di progetti finanziati da soggetti diversi dall'Ente di appartenenza "… *conservano la titolarità dei progetti e dei relativi finanziamenti, ove scientificamente possibile, previo accordo dell'Istituzione ricevente e del committente di ricerca…*";

VISTO lo "*Statuto*" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16 e pubblicato sul "*Sito Web Istituzionale*" in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO il "*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

VISTO il *"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, da ultimo modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16, pubblicato in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO il "*Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, come modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, numero 8, ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica dell'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";

VISTO il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2022-2024*", sottoscritto il 23 dicembre 2025, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 13, il quale prevede che "… *per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione, nei limiti del d.lgs. n. 165 del 2001, i CCNL dei precedenti comparti di contrattazione e del comparto Istruzione e ricerca e le specifiche norme di settore, ove compatibili e/o non sostituite dalle previsioni del presente CCNL e dalle norme legislative*…";

VISTO il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2019-2021*", sottoscritto il 18 gennaio 2024, ed, in particolare, l'articolo 139, comma 1, il quale prevede che "… *in relazione a quanto previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 218 del 2016, ai ricercatori e tecnologi possono essere concessi congedi per motivi di studio o di ricerca scientifica e tecnologica, allo scopo di recarsi presso Istituti o laboratori esteri, nonché presso le Istituzioni internazionali e comunitarie, fino ad un massimo di cinque anni ogni dieci anni di servizio. Il congedo è concesso dal Presidente dell'ente di appartenenza, su motivata richiesta dell'interessato. Il ricercatore e il tecnologo in congedo mantiene la retribuzione fissa mensile qualora l'Istituzione ricevente gli corrisponda una retribuzione inferiore al 75 per cento del trattamento forfetario di missione presso la stessa Istituzione. In ogni caso restano a carico del personale in congedo e dell'ente di appartenenza le rispettive quote dei contributi previdenziali previsti dalle vigenti disposizioni in materia*…";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professor Roberto Ragazzoni è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dalla data del predetto decreto e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il dott. Massimo della Valle è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato

componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, con il quale il dott. Andrea Comastri è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 5 luglio e per la durata di un quadriennio;

VISTO Il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 5 marzo 2025, numero 168, con il quale la dottoressa Grazia Maria Gloria Umana è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 5 marzo e per un quadriennio;

CONSIDERATO che a seguito delle predette nomine, il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'INAF, nella sua attuale composizione, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del 31 luglio 2024;

VISTA la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dello Statuto dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica*, la dottoressa Isabella PAGANO è stata nominata quale Direttrice Scientifica dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" con decorrenza dal 1° novembre 2024;

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 36, con la quale ai sensi degli articoli 14, comma 4, lettera b), 17, comma 4, lettera b), e 22, comma 12, lettera c) del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento vigente, è stato definito del riparto di competenze tra Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale, Direttore Scientifico e Direttore di Struttura, per il perfezionamento dei contratti sia attivi che passivi dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, dello *Statuto* dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica* attualmente in vigore e dell'articolo 15, commi 1 e 2, del "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica* attualmente in vigore, è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica* conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027;

VISTE le disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono, tra l'altro, che "…*L'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:*
a) promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;
b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;
c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi…";

VISTA la Delibera del 28 gennaio 2026, numero 3, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2026-2028*";

VISTO in particolare, l'articolo 31, comma 2, del "*Regolamento del Personale*" innanzi richiamato, il quale dispone, tra l'altro, che il personale ricercatore, astronomo e tecnologo in servizio presso l'Istituto, può essere autorizzato "*…ad assumere incarichi di direzione di dipartimenti o centri di ricerca o a svolgere attività di ricerca, presso le istituzioni Universitarie, per periodi determinati…*";

VISTO il proprio Decreto del 26 marzo 2026, numero 13, con il quale è stato concesso al Dottore Alessandro BEMPORAD, inquadrato nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, ed in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato presso lo "*Osservatorio Astrofisico di Torino*", il congedo senza assegni per motivi di ricerca scientifica e tecnologica per ricoprire l'incarico di "*Research Professor*" presso il "*Purple Mountain Observatory, China Academy of Sciences"*, con sede in Cina, dal 1° giugno 2026 fino al 31 maggio 2029;

VISTA la nota del 28 settembre 2026, registrata nel protocollo generale in data 29 settembre 2026 con il numero progressivo 12577, con la quale il Direttore dello "*Osservatorio Astrofisico di Torino*" ha trasmesso all'Ufficio I "*Gestione delle Risorse umane*" della Direzione Generale la richiesta di estensione del congedo senza assegni per motivi di ricerca scientifica e tecnologica presso il "*Purple Mountain Observatory, China Academy of Sciences"* (Cina), fino al 31 marzo 2030, presentata dal Dottore Alessandro BEMPORAD;

VISTA la nota del 22 ottobre 2026, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 13790, con la quale il Direttore dello "*Osservatorio Astrofisico di Torino*" ha comunicato che "… *In riferimento alla richiesta del Dott. Alessandro Bemporad, Primo Ricercatore II livello, di cui ai protocolli OTO n. 2824 del 29/09/2026, questa Direzione esprime il proprio parere favorevole alla suddetta istanza per il periodo 1 giugno 2029 al 31 marzo 2030, ad estensione del periodo di congedo già concesso con Decreto del Presidente 13/2026 Dottore Alessandro BEMPORAD Congedo senza assegni per motivi di studio e di ricerca presso il "Purple Mountain Observatory, China Academy of Sciences" (CINA) - 1 giugno 2026 al 31 maggio 2029 incluso…*";

VISTA la certificazione, trasmessa dallo "*Osservatorio Astrofisico di Torino*" con la predetta nota del 28 settembre 2026, con la quale il "*Purple Mountain Observatory, China Academy of Sciences"* ha comunicato che l'incarico di "*Research Professor*" del Dottore Alessandro BEMPORAD è stato esteso dal 1° giugno 2029 al 31 marzo 2030;

CONSIDERATO che la retribuzione che verrà corrisposta al Dottore Alessandro BEMPORAD, come indicata dal "*Purple Mountain Observatory, China Academy of Sciences"* con la nota del 30 gennaio 2026 trasmessa dallo "*Osservatorio Astrofisico di Torino*", è superiore al 75 per cento del trattamento forfettario di missione previsto dal "*Trattamento Alternativo di Missione*" di cui all'articolo 10 del "*Regolamento per la disciplina degli Incarichi di Missione*", e che, pertanto, ai sensi del predetto articolo 11 del Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, il congedo spettante al Dottore Alessandro BEMPORAD è senza assegni;

CONSIDERATO altresì, che l'incarico conferito al Dottore Alessandro BEMPORAD risponde alle esigenze dell'Istituto Nazionale di Astrofisica di consolidare e potenziare i rapporti di collaborazione internazionale ed è coerente con gli obiettivi e le finalità sia del Programma Nazionale di Ricerca che del Piano Triennale di Attività del medesimo "*Istituto*";

VISTA la nota di posta elettronica del 21 ottobre 2026, con la quale la Direttrice Scientifica dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rilasciato il nulla osta alla proroga del congedo per motivi di studio e di ricerca del Dottore Alessandro BEMPORAD;

VISTA l'autorizzazione rilasciata dal Direttore Generale con nota di posta elettronica del 22 ottobre 2026;

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere,

DECRETA

Articolo 1. Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 139 del "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2019-2021*", sottoscritto il 18 gennaio 2024, la proroga del congedo senza assegni per motivi di ricerca scientifica e tecnologica del Dottore Alessandro BEMPORAD, inquadrato nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "*Osservatorio Astrofisico di Torino*", per ricoprire l'incarico di "*Research Professor*" presso il "*Purple Mountain Observatory, China Academy of Sciences"*, con sede in Cina, dal 1° giugno 2029 fino al 31 marzo 2030.

Articolo 2. Il periodo di congedo di cui all'articolo 1 del presente provvedimento è valido agli effetti della progressione di carriera.

Roma, 5 novembre 2026

IL PRESIDENTE
Prof. Roberto RAGAZZONI
(*Firmato digitalmente)*

G. Ragonese